

## **L'ARTE come sintesi educativa tra emozioni e nuovi saperi**

Il progetto didattico presentato nel testo *Visione di Autori* ha, tra le altre finalità, anche quella di generare uno spazio interdisciplinare di confronto e promuovere nuove modalità di apprendimento e nuovi strumenti da sperimentare nella scuola e in altri contesti educativi.

La collaborazione del Liceo Scientifico *Galileo Galilei* di Lanciano con il Conservatorio di Musica *Nino Rota* di Monopoli, al cui direttore M° Roberto De Leonardis vanno sinceri apprezzamenti e ringraziamenti, è una viva testimonianza di quanto le relazioni culturali e didattiche virtuose ed innovative possano mirare a creare sodalizi oggi più che mai necessari per rinnovare e sostenere nei giovani entusiasmi e nuove sfide.

L'Arte è qui intesa come trama concettuale per una nuova forma di educazione al sapere. Uno spazio d'incontro per quegli insegnanti che credono nell'educazione e nella cultura come forze trasformanti nella società. Insieme si possono contaminare i saperi e unire le forze per non sentirsi più in solitudine, incompresi e soli a "combattere" contro una società che, forse a tratti, appare "distratta" e lontana dai processi riflessivi e di analisi. Fermare tempi e luoghi per ritrovarsi in un "cenacolo" insieme a ragionare d'arte, di storia, di letteratura appare opportuno e anche necessario.

Pensando l'educazione come un processo di ricerca e l'arte come uno strumento per l'apprendimento, questo progetto è organizzato in forma di percorso di ricerca collettivo per conoscere nuovi strumenti e sperimentare nuove pratiche didattiche.

Studenti e docenti si incontrano, entrano a contatto vivo e diretto con le opere d'arte e con i contesti storici di appartenenza. È un'esperienza interattiva per sperimentare le potenzialità narrative ed emozionali delle opere d'arte, uno spazio di libertà in cui scoprire l'arte con sorpresa e favorire un'osservazione attenta. Incontri di esplorazione anche sensoriale per stimolare l'immaginazione, le emozioni e le percezioni fisiche si rivelano strumenti validi per produrre conoscenza, perché l'arte si trasformi in un luogo d'incontro e strumento di crescita culturale ed umana.

I contributi tematici sono organizzati come uno scambio dinamico e interattivo tra i partecipanti, docenti e studenti. L'obiettivo non è unicamente la messa in opera di una metodologia didattica specifica, ma l'opportunità di riflettere criticamente su ruoli e strumenti che i saperi e gli educatori possono assumere nel nostro tempo. Convinti che la conoscenza si costruisca attraverso l'esperienza, il progetto ha incoraggiato la partecipazione attiva e la cooperazione tra diverse discipline, per un'educazione in cui gli spazi didattici non siano solo le "aule" ma tutti i luoghi d'arte che offrono occasioni di apprendimento.

Un sincero apprezzamento va ai docenti e agli alunni del Liceo Scientifico *Galileo Galilei* per l'ottimo lavoro svolto; un particolare ringraziamento alla Prof.ssa Filomena Di Renzo, responsabile del progetto, e al M° Matteo Summa, docente di riferimento del Conservatorio *Nino Rota*, autorevoli presenze, per il prezioso contributo culturale, artistico e didattico.

È doveroso un ringraziamento al Prof. Mario Cimini dell'Università degli Studi *G. d'Annunzio* Chieti-Pescara, prestigiosa testimonianza della attenzione che l'Università abruzzese pone nei confronti della scuola e dei giovani studenti.

Prof.ssa Eliana De Berardinis  
Dirigente del Liceo Scientifico Statale *Galileo Galilei* di Lanciano